

ROBERT CAPA
“Le fotografie 1932 -1954”
Cagliari, Palazzo di Città

31 maggio – 6 ottobre 2024

Biografia di Robert Capa

1913 Nasce a Budapest il 22 ottobre da una famiglia ebrea. Gli viene imposto il nome di Endre Ernő Friedmann.

1931 Costretto all'esilio per aver protestato contro il regime del suo paese, si trasferisce a Berlino, dove inizia a studiare giornalismo alla Hochschule für Politik.

1931 L'agenzia Dephot gli assegna il primo lavoro da fotografo.

1933 L'ascesa al potere del partito nazista lo spinge a lasciare la Germania e a stabilirsi a Parigi, dove stringe amicizia con fotografi come André Kertész, David Seymour “Chim” e Henri Cartier-Bresson.

1934 Incontra Gerda Pohorylle (più nota con il nome di Gerda Taro), una rifugiata tedesca che diventa sua compagna e manager. 1935 Fotografa le marce e le parate politiche che precedono e seguono l'elezione del Fronte Popolare a Parigi. Inizia a vendere le proprie fotografie firmandole con il nome di Robert Capa.

1936-1939 Si reca diverse volte in Spagna per documentare la guerra civile per conto di riviste a grande tiratura, fra cui “VU”, “Life” o “Weekly Illustrated”, conquistandosi la fama internazionale. In questo periodo, segue anche svariati eventi politici in Europa.

1938 Per otto mesi documenta il movimento di resistenza cinese contro l'invasione giapponese. In ottobre torna in Spagna per fotografare le Brigate Internazionali che lasciano il paese alla fine della guerra civile.

1939 Lavora a diversi progetti per la rivista “Life” negli Stati Uniti e in Messico.

1941-1945 Documenta il teatro di guerra europeo durante il secondo conflitto mondiale, fotografando i fronti più difficili: Nord Africa, Italia, Germania e Francia, dove, presenziando allo sbarco delle truppe alleate in Normandia, realizza alcune delle sue opere più famose.

1946 Trascorre alcuni mesi a Hollywood, dove fotografa Ingrid Bergman durante le riprese del film di Alfred Hitchcock Notorious, l'amante perduta, oltre che il lavoro di altri registi come John Huston o Howard Hawks.

1947 Con David Seymour “Chim”, Henri Cartier-Bresson, Georges Rodger e William Vandivert, fonda l'agenzia Magnum, un progetto coltivato a lungo, al quale si dedicherà appieno per il resto della vita. Si reca in Unione Sovietica con il romanziere americano John Steinbeck.

1948-1950 Compie diversi viaggi in Israele, dove documenta la nascita del nuovo stato, il primo conflitto arabo-israeliano e i massicci sbarchi di immigrati nel porto di Haifa.

1954 Si reca in Giappone, e da lì prosegue per l'Indocina, dove, su commissione della rivista “Life”, documenta l'evacuazione dei prigionieri feriti a Dienbienphu. Muore il 25 maggio a Thai-Binh (Vietnam) dopo aver calpestato una mina antiuomo.